

oneri per la conservazione e manutenzione dei beni artistici e storici), con migl. di € 201.019 di costi propri;

- *Beni archivistici* (gestione degli archivi di Stato) con migl. di € 98.265 di costi propri;
- *Vigilanza, prevenzione e repressione in materia di patrimonio culturale*, con migl. di € 12.851 di costi propri, relativi prevalentemente all'attività del nucleo tutela patrimonio artistico dell'Arma dei Carabinieri.

Alla stessa Classe, inoltre, fa riferimento la Missione *Settore dello Spettacolo*, che include soprattutto i contributi erogati dal Ministero per i Beni e le attività culturali come sostegno al settore in esame (migl. di € 528.574 di costi dislocati).

Alla Classe *Servizi radiotelevisi e editoria* fanno riferimento soprattutto i costi dislocati, erogati dal Ministero delle Comunicazioni e dal Ministero dell'Economia e delle finanze, per le Missioni *Editoria*, pari a migl. di € 517.015 e *Trasmissioni radiofoniche e televisive*, pari a migl. di € 221.383.

Nella Classe *Servizi religiosi e altri servizi per le comunità* l'importo prevalente è relativo alla missione *Sostegno ai partiti politici*, dove sono allocati i contributi ai partiti erogati dal Ministero dell'Economia e delle finanze, pari a migl. di € 160.819.

## **G - Protezione dell'ambiente**

La maggior parte delle funzioni pubbliche rientranti nella Divisione in esame sono, nel nostro Paese, delegate alle Amministrazioni territoriali e ad appositi enti tecnici. I costi a carico dello Stato, dei quali si espone una sintesi per Classe, pertanto, rappresentano solo una frazione dei costi pubblici relativi alla finalità in oggetto.

<b>DIVISIONE "PROTEZIONE DELL'AMBIENTE"</b> <b>CLASSI</b>	<b>COSTI PROPRI</b> (migl. di €)	<b>COSTI DISLOCATI</b> (migl. di €)	<b>COSTI TOTALI</b> (migl. di €)	
Trattamento dei rifiuti	1.222	6.069	7.292	0,8%
Trattamento delle acque reflue	409	10.503	10.911	1,2%
Riduzione dell'inquinamento	90.008	89.173	179.181	19,0%
Protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici	123.181	425.788	548.969	58,1%
Ricerca e sviluppo per la protezione dell'ambiente	16.182	97.910	114.092	12,1%
Protezione dell'ambiente non altrimenti classificabile	72.595	11.419	84.014	8,9%
	<b>303.596</b>	<b>640.862</b>	<b>944.458</b>	<b>100,0%</b>

In particolare, i dati si riferiscono:

- ai costi propri attribuiti al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio per le sue attività di vigilanza, indirizzo e coordinamento generale in materia; tale Amministrazione ha previsto costi praticamente su tutte le Missioni Istituzionali della Divisione, in particolare su *Inquinamento del mare, Valutazione impatto ambientale, Sviluppo sostenibile;*
- ai costi propri attribuiti al Ministero delle Politiche agricole e forestali per le sue attività di controllo, prevenzione e repressione in materia ambientale svolte dal Corpo Forestale dello Stato; tale Amministrazione ha previsto costi in particolare sulle Missioni: *Tutela e conservazione della flora e della fauna, Tutela delle aree naturali protette, Vigilanza, controllo e repressione in materia ambientale;*
- ai costi propri attribuiti al Ministero per i Beni e le attività culturali per le sue attività di indirizzo e controllo in materia di tutela del paesaggio; tale Amministrazione ha previsto costi in particolare sulla Missione *Beni ambientali e paesaggistici;*
- ai costi propri attribuiti al Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti per le sue attività di indirizzo e controllo in materia di tutela del mare e dell'assetto idrogeologico del Paese; tale Amministrazione ha previsto

costi in particolare sulle Missioni *Inquinamento del mare, Tutela delle aree naturali protette, Assetto idrogeologico*;

- ai costi dislocati corrispondenti a trasferimenti ad altri enti ed Amministrazioni Pubbliche, in particolare ad opera dei Ministeri dell'Ambiente, delle Infrastrutture e dell'Economia; le Missioni su cui si registrano maggiori costi dislocati sono: *Assetto idrogeologico* (migl. di € 206.246), *Beni ambientali e paesaggistici* (migl. di € 134.159).

## H - Sanità

I costi a carico della Pubblica Amministrazione previsti per la finalità in esame, analogamente alla Divisione *Protezione dell'ambiente*, appaiono solo in parte all'interno del Budget dello Stato, considerato che nel nostro Paese la gestione del sistema sanitario pubblico è interamente a carico delle Regioni. Le Missioni comprese nella Divisione in esame, pertanto, comprendono solamente i costi propri attribuibili al Ministero della Salute per le sue attività di vigilanza, indirizzo e coordinamento e i costi dislocati relativi ai trasferimenti a carico dello Stato erogati dal Ministero dell'Economia e delle finanze alle Regioni, quale contributo per la gestione del Servizio Sanitario Nazionale.

Di seguito si espone una sintesi dei costi per Classe.

<i>DIVISIONE "SANITA' "</i> <i>CLASSI</i>	<b>COSTI PROPRI</b> (migl. di €)	<b>COSTI DISLOCATI</b> (migl. di €)	<b>COSTI TOTALI</b> (migl. di €)	
Prodotti farmaceutici	16.188	4	16.192	0,2%
Altri prodotti sanitari	12.568		12.568	0,1%
Apparecchi ed attrezzature terapeutiche	2.036		2.036	0,0%
Servizi di sanità pubblica	175.196	404.485	579.681	5,8%
Ricerca e sviluppo per la sanità	10.588	395.209	405.797	4,1%
Sanità non altrimenti classificabile	12.193	8.971.538	8.983.731	89,8%
	<b>228.770</b>	<b>9.771.236</b>	<b>10.000.005</b>	<b>100,0%</b>

La Missione su cui si concentrano i trasferimenti è *Programmazione in materia sanitaria*, all'interno dell'ultima classe. Delle altre Missioni, che raccolgono, come anticipato, prevalentemente costi propri del Ministero della Salute, si segnalano:

- *Vigilanza, prevenzione e repressione nel settore sanitario*, con migl. di € 68.694 di costi propri, prevalentemente riferibili ai NAS dei Carabinieri;
- *Ricerca per il settore della sanità pubblica*, con migl. di € 368.324 di trasferimenti erogati dal Ministero della Salute, e migl. di € 10.588 di costi propri dello stesso dicastero;
- *Medicinali ad uso umano*, con migl. di € 14.994 di costi propri, riferibili all'attività di farmacovigilanza del Ministero della Salute;
- *Sanità veterinaria*, con migl. di € 20.503 di costi propri, riferibili all'attività di indirizzo e coordinamento in materia del Ministero della Salute.

### **I - Protezione sociale**

Nella Divisione in esame sono allocate Missioni Istituzionali comprese in sei Classi diverse, di seguito rappresentate in forma tabellare.

<b><i>DIVISIONE "PROTEZIONE SOCIALE"</i></b> <b><i>CLASSI</i></b>	<b>COSTI PROPRI</b> (migl. di €)	<b>COSTI DISLOCATI</b> (migl. di €)	<b>COSTI TOTALI</b> (migl. di €)	
Invalidità	67.782	16.542.830	16.610.613	26,6%
Vecchiaia	33.406	32.263.713	32.297.119	51,6%
Famiglia	1.830	2.470.491	2.472.321	4,0%
Disoccupazione	30.967	2.482.902	2.513.869	4,0%
Esclusione sociale non altrimenti classificabili	52.194	5.308.734	5.360.928	8,6%
Protezione sociale non altrimenti classificabile	75.483	3.215.490	3.290.973	5,3%
	<b>261.662</b>	<b>62.284.160</b>	<b>62.545.822</b>	<b>100,0%</b>

Per la natura stessa dei compiti istituzionali rappresentati in tali Missioni, i costi propri delle Amministrazioni (pari a migl. di € 261.662) sono nettamente inferiori rispetto ai costi dislocati (pari a migl. di € 62.284.160), che rappresentano i trasferimenti a carico dello Stato a favore, in primo luogo, di enti previdenziali ed assistenziali, in secondo luogo di famiglie e, in misura minore, di imprese. Le Amministrazioni interessate alle Missioni in oggetto sono, in prevalenza, il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, e, in misura minore, i Ministeri dell'Economia e delle finanze, dell'Interno e della Salute.

Le Missioni più significative sono:

- *Invaldità civile*, con migl. di € 16.542.830 di trasferimenti erogati dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali all'INPS;
- *Pensioni di guerra*, con migl. di € 5.455.347 di trasferimenti a privati, erogati dal Ministero dell'Economia e delle finanze;
- *Pensioni*, con migl. di € 12.775.707 di trasferimenti ad enti previdenziali, erogati in parte dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali (si tratta di oneri per rivalutazioni pensionistiche, pensioni anticipate, pensioni d'annata) ed in parte dal Ministero dell'Economia e delle finanze;
- *Tutela degli anziani*, con migl. di € 14.032.660 di trasferimenti ad enti previdenziali, erogati dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali;
- *Politiche previdenziali ed assistenziali*, con migl. di € 2.665.137 di trasferimenti ad enti previdenziali, erogati dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, oltre a migl. di € 34.045 di costi propri a carico dello stesso Ministero; la notevole differenza che si riscontra fra 2004 e 2003, quando alla Missione *Politiche previdenziali ed assistenziali* risultavano associati ben 37.235.950 migliaia di euro di costi dislocati, non

corrisponde ad una effettiva riduzione dei trasferimenti per la Missione in oggetto, ma solo ad una diversa classificazione degli stessi; di recente, infatti, diversi interventi sono stati, più puntualmente, riferiti ad altre Missioni della Divisione, sulle quali, infatti, è possibile riscontrare sensibili aumenti di costi dislocati rispetto al 2003;

- *Sostegno all'occupazione*, con migl. di € 2.482.902 di trasferimenti ad imprese, enti e famiglie, erogati dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, oltre a migl. di € 30.967 di costi propri a carico dello stesso Ministero;
- *Tutela dell'infanzia e dell'adolescenza*, con migl. di € 150.000 di trasferimenti a privati, erogati dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali;
- *Assistenza sociale per particolari categorie*, con migl. di € 5.308.734 di trasferimenti ad enti territoriali ed assistenziali, erogati dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali (*trasferimenti all'INPS per sgravi e agevolazioni contributive e per altri interventi previdenziali*), dal Ministero dell'Interno (*interventi per l'assistenza a rifugiati, immigrati, vittime dell'usura, del terrorismo ed altre categorie svantaggiate di cittadini*) e dal Ministero per i Beni e le attività culturali (*sostegno a cittadini benemeriti della cultura e dello sport in difficoltà*), oltre a migl. di € 51.901 di costi propri a carico dei primi due Ministeri.

#### **J - Abitazioni e assetto territoriale**

La Divisione in esame comprende solo tre Classi, come rappresentato nella tabella seguente, e si riferisce a funzioni pubbliche svolte prevalentemente dagli Enti Locali.

Per tale motivo i costi propri (migl. di € 124.590) sono pari a circa un decimo dei costi dislocati (migl. di € 1.267.439), che sono relativi a

trasferimenti ad enti territoriali erogati dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e dal Ministero dell'Economia e delle finanze.

<b>DIVISIONE "ABITAZIONI E ASSETTO TERRITORIALE" CLASSI</b>	<b>COSTI PROPRI (migl. di €)</b>	<b>COSTI DISLOCATI (migl. di €)</b>	<b>COSTI TOTALI (migl. di €)</b>	
Sviluppo delle abitazioni	2.355	713.868	716.223	51,4%
Assetto territoriale	8.833	182.936	191.769	13,8%
Approvvigionamento idrico	113.402	370.635	484.038	34,8%
	<b>124.590</b>	<b>1.267.439</b>	<b>1.392.029</b>	<b>100,0%</b>

Le Missioni più importanti sono *Edilizia abitativa e residenziale* – con costi propri pari a migl. di € 2.355, e costi dislocati pari a migl. di € 713.868 - e *Assetto urbanistico e riqualificazione urbana* - costi propri pari a migl. di € 7.410 e costi dislocati pari a migl. di € 182.936 -.

\* \* \* \* \*

La Tavola 6 (sintesi per natura e destinazione) espone i costi propri delle Amministrazioni per natura e semestre, ripartendoli sinteticamente per destinazione in *Indirizzo politico*, *Supporto alle attività istituzionali*, *Missioni Istituzionali*.

La successiva Tavola 7 (analisi dei costi delle Amministrazioni centrali per destinazione) espone il totale dei costi propri di ogni Amministrazione centrale per destinazione sintetica, mettendo in evidenza il valore assoluto e l'incidenza percentuale dei costi di *Indirizzo politico*, di *Supporto alle attività istituzionali* e per le *Missioni Istituzionali* rispetto al totale dei costi propri per ogni Amministrazione.

Sull'incidenza media dei costi di *Indirizzo politico* rispetto ai costi propri, pari allo 0,2%, si è già detto all'inizio del presente paragrafo. A conferma delle considerazioni esposte, si può rilevare che l'incidenza più elevata dei costi di

Indirizzo politico si registra nelle Amministrazioni con limitate o assenti strutture periferiche (Comunicazioni, Attività produttive, Salute).

Per i costi di *Supporto alle attività istituzionali* (brevemente *Supporto*), valgono, ugualmente, le considerazioni fatte all'inizio del presente paragrafo, in particolare sul Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca. In aggiunta, si può rilevare che:

- prevedono costi di *Supporto* superiori al 30% dei costi propri complessivi i Ministeri dell'Economia e delle finanze (33,7%), dell'Ambiente e della tutela del territorio (32,9%) e delle Comunicazioni (31%);
- prevedono costi di *Supporto* compresi fra il 20 ed il 25% dei costi propri complessivi i Ministeri dell'Interno (25,9%) e per i Beni e le attività culturali (23,3%);
- prevedono costi di *Supporto* compresi fra il 10 ed il 20% dei costi propri complessivi i Ministeri delle Attività produttive (19,2%), della Giustizia (15,7%), della Salute (15%), delle Politiche Agricole e Forestali (14%) e del Lavoro e delle politiche sociali (12,8%);
- prevedono costi di *Supporto* inferiori al 10% dei costi propri complessivi i Ministeri della Difesa (9,9%), delle Infrastrutture e dei trasporti (9,5%), degli Affari esteri (7,6%), dell'Istruzione, dell'università e della ricerca (0,2%), che costituisce, tuttavia, un caso peculiare di cui si è già parlato.

Dall'analisi comparata dei costi di *Supporto alle attività istituzionali* si può, infine, desumere che i criteri indicati dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato per attribuire i costi alla destinazione in esame, descritti nel citato *Manuale dei principi e delle regole contabili*, non siano ancora uniformemente applicati.

In particolare, poiché si ritiene che i costi per attività di *Supporto* in una



Amministrazione centrale dello Stato si possano ragionevolmente collocare tra il 25 ed il 30% dei costi propri, e comunque non al di sotto del 20%, i valori forniti da alcune Amministrazioni sono da considerarsi, con ogni probabilità, sottostimati.

Saranno avviati, da parte del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, opportuni incontri ed azioni di comunicazione per rendere maggiormente omogenea l'applicazione dei criteri richiamati da parte di tutti i Ministeri.

Nelle Tavole 8 (confronto sintetico con il Budget 2003 per classificazione funzionale) e 9 (confronto analitico con il Budget 2003 per classificazione funzionale), i costi relativi allo svolgimento dei compiti istituzionali delle Amministrazioni, rispettivamente in forma sintetica, per Divisioni COFOG, ed in forma analitica, con l'elenco di tutte le Missioni Istituzionali, sono messi a confronto con i corrispondenti costi del Budget 2003, riportando le variazioni in termini assoluti e percentuali.

Le Tavole 10 e 11 espongono, in forma grafica, rispettivamente la composizione dei costi propri e dei costi totali per destinazione.

### ***3.2 Analisi per natura di costo e struttura organizzativa***

In via preliminare si rappresenta una tabella di sintesi con il confronto fra il Budget dello Stato 2004 per natura di costo ed i corrispondenti valori del Budget 2003.

<b>Budget dello Stato</b>				
<b>Analisi dei costi per natura</b>				
	Importi (milioni di euro)		Variazione %	Incidenza 2004 Tot. Costi Amm. Centr.
	2003	2004		
<b>COSTO DEL PERSONALE</b>	63.652	65.979	3,7%	86,7%
Retribuzioni	61.092	62.787	2,8%	82,5%
Missioni	453	517	14,1%	0,7%
Altri costi del personale	2.107	2.675	27,0%	3,5%
<b>COSTI DI GESTIONE</b>	7.662	7.778	1,5%	10,2%
Beni di consumo	1.711	1.414	-17,4%	1,9%
Prestazioni di servizi da terzi	5.275	5.949	12,8%	7,8%
Altri oneri di gestione	676	415	-38,6%	0,5%
<b>COSTI STRAORDINARI E SPECIALI</b>	145	227	56,0%	0,3%
Esborso da contenzioso	140	213	52,4%	0,3%
Altri costi straordinari	5	10	80,3%	0,0%
Servizi finanziari	0	4	0,0%	0,0%
<b>AMMORTAMENTI</b>	1.360	2.111	55,2%	2,8%
<b>TOT. COSTI AMM. CENTR.</b>	<b>72.819</b>	<b>76.095</b>	<b>4,5%</b>	<b>100,0%</b>
<b>COSTI DISLOCATI</b>	<b>215.404</b>	<b>221.690</b>	<b>2,9%</b>	
trasferimenti correnti	175.781	190.072	8,1%	
contributi agli investimenti	25.120	24.406	-2,8%	
altri trasferimenti in c/capitale	14.583	7.212	-50,5%	
<b>TOT. GENERALE COSTI</b>	<b>288.303</b>	<b>297.785</b>	<b>3,3%</b>	
<b>ONERI FINANZIARI</b>	<b>78.631</b>	<b>74.898</b>	<b>-4,7%</b>	
<b>FONDI DA ASSEGNARE</b>	<b>23.266</b>	<b>21.577</b>	<b>-7,3%</b>	
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>390.220</b>	<b>394.268</b>	<b>1,0%</b>	

A seguire nella Tavola 1 e, in forma grafica, nelle Tavole 2 e 3 sono esposti i costi che lo Stato prevede di sostenere nell'esercizio 2004. L'ammontare dei costi previsti si attesta complessivamente in migl. di € 394.260.357.

La rappresentazione di tali costi è articolata secondo le seguenti quattro componenti: i costi delle Amministrazioni Centrali, gli Oneri per il finanziamento dello Stato, i Costi dislocati, ed i Fondi da assegnare.

La prima componente esprime i costi previsti dalle Amministrazioni centrali dello Stato, articolati per semestre, che rappresentano il valore monetario delle risorse umane, finanziarie e strumentali che le stesse

Amministrazioni prevedono di acquisire ed utilizzare nell'anno 2004 per lo svolgimento delle funzioni e dei servizi istituzionali di propria competenza. Il suo valore complessivo è pari a migl. di € 76.094.275 ed incide per il 19,3% sul totale generale.

La natura di tali costi può essere espressa sia per componenti elementari sia per aggregati di voci riconducibili ad una stessa tipologia di risorse. In particolare, l'aggregato **Costo del personale** rappresenta gli oneri complessivi derivanti dall'impiego delle risorse umane nel periodo di riferimento ed include le componenti elementari di costo (corrispondenti alle specifiche voci del piano dei conti) relative a **Retribuzioni, Missioni ed Altri costi del personale**. L'elevato valore di tale aggregato, pari a migl. di € 65.978.966, con un'incidenza percentuale dell'86,7% sul totale dei costi delle Amministrazioni centrali e del 16,7% sul totale generale dello Stato, risulta giustificato considerando che il personale rappresenta la risorsa prevalentemente impiegata dalle Amministrazioni centrali nello svolgimento delle proprie attività.

L'aggregato **Costi di Gestione** include gli oneri relativi all'utilizzo di beni materiali e di servizi esterni e comprende le componenti elementari **Beni di consumo, Prestazioni di servizi da terzi e Altri oneri di gestione** (*spese amministrative, imposte e tasse*). Il suo valore è pari a migl. di € 7.777.495 ed incide per il 10,2% sul totale dei costi delle Amministrazioni centrali e per il 2% circa sul totale generale.

In tale aggregato, le **Prestazioni di servizi da terzi** che rappresentano i costi sostenuti per *consulenze, manutenzioni ordinarie, utenze e canoni, noleggi e locazioni e servizi ausiliari*, ne costituiscono la voce più rilevante, rappresentando il 7,8% del totale dei costi delle Amministrazioni centrali e l'1,5% del totale generale dei costi.

I **beni di consumo**, costituiscono il 18,2% dei costi sull'aggregato, pari a migl. di € 1.413.470 ed il 1,9% dei costi attribuiti alle **Amministrazioni**

**centrali.**

Nell'ambito dell'aggregato **Costi di gestione**, la voce **Altri oneri di gestione** si attesta in complessivi migl. di € 414.718 e comprende, *i compensi per doveri assolti dai cittadini, le spese amministrative, le imposte e le tasse*. Tale voce rappresenta il 5,3% dell'aggregato **Costi di gestione** e lo 0,5% del totale costi propri delle Amministrazioni centrali, risultando, quindi, una componente residuale.

Per l'anno esaminato è stato inserito, ai fini dell'esposizione dei costi, un nuovo aggregato - **Costi speciali e straordinari** - che racchiude le voci **Esborso da contenzioso, Costi straordinari e Servizi finanziari**.

Quest'ultima voce è destinata ad accogliere le prestazioni di servizi di natura strettamente finanziaria, commissionati in prevalenza dal Ministero dell'Economia e delle finanze a banche ed imprese finanziarie, e diversi dagli oneri finanziari veri e propri. Vi sono, tra l'altro, compresi i compensi che il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato versa alla Banca d'Italia per lo svolgimento di servizi di tesoreria provinciale.

I costi previsti per il nuovo aggregato sono pari a migl. di € 226.882 e rappresentano lo 0,3% del totale dei costi propri delle Amministrazioni.

Oltre ai tre aggregati sopra citati, l'altra componente di costo delle Amministrazioni centrali dello Stato è rappresentata dagli **Ammortamenti**, che esprimono la quota dei costi relativa ai beni strumentali utilizzati ed ai lavori di manutenzione straordinaria realizzati, determinata sulla base dei criteri e delle aliquote indicate dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato. L'entità complessiva di tali costi è stata valorizzata in migl. di € 2.110.931, pari al 2,8% del totale dei costi delle Amministrazioni centrali. Tale valore complessivo è relativo principalmente al **Ministero della Difesa** (migl. di € 1.415.333, pari al 67%), al **Ministero dell'Interno** (migl. di € 264.711 pari al

12,5%) ed al **Ministero dell'Economia e delle finanze** (migl. di € 108.995, pari al 5,2%).

Come per gli altri anni, tali valori tengono conto delle modalità di semplificazione adottate per la predisposizione dei Budget degli anni precedenti, non essendo stati considerati, ai fini dell'ammortamento, i beni durevoli acquisiti e le manutenzioni straordinarie realizzate antecedentemente all'anno 2000.

Successivamente ai costi propri delle Amministrazioni centrali sono esposti i costi riferiti allo Stato nel suo complesso, articolati in **Oneri finanziari**, **Costi dislocati** e **Fondi da assegnare**.

**Gli Oneri finanziari** accolgono i costi derivanti dal ricorso a finanziamenti esterni da parte dello Stato, legati agli interessi che maturano sul debito in essere ed alle connesse spese accessorie. Il relativo valore si attesta in migl. di € 74.897.503, pari al 19% del totale generale.

**I Costi dislocati**, cioè le risorse finanziarie trasferite dalle Amministrazioni centrali dello Stato ad altri organismi, come anticipato, non rappresentano un costo diretto per i Ministeri, ma esclusivamente una spesa che, trasferita agli organismi destinatari, assume solo presso di essi - con la diretta utilizzazione - la configurazione specifica di costo. Tale voce racchiude anche le risorse finanziarie destinate al funzionamento degli organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e degli altri organi istituzionali dello Stato dotati di autonomia amministrativa, finanziaria, patrimoniale e contabile. Sul totale dei costi è la voce più significativa ed il suo valore complessivo si attesta su migl. di € 221.691.196, pari al 56,2% del totale.

Infine, i **Fondi da assegnare**, che rappresentano somme accantonate destinate ad essere assegnate in corso d'anno alle Amministrazioni che effettivamente le utilizzeranno, ammontano a migl. di € 21.577.384 e

costituiscono il 5,5% del totale dei costi dello Stato.

Nelle Tavole 12 e 14 e, in forma grafica, nelle Tavole 13 e 15, i valori del Budget “definito” 2004 espressi per natura, sono posti a confronto, rispettivamente, con i corrispondenti valori del Budget “definito” 2003, per evidenziare le variazioni intervenute tra i due esercizi e con il Budget “presentato” 2004 per evidenziare eventuali differenze intervenute in seguito all’approvazione della Legge di Bilancio per l’anno 2004.

L’aggregato **Costo del personale**, rispetto al Budget 2003 registra un incremento del 3,7%.

Tale aumento, non particolarmente significativo sulla voce *Retribuzioni* (+2,7%), si rileva più consistente sulle *Missioni* (+14,1%) e sugli *Altri costi del personale* (+27%).

Al contenuto aumento delle *retribuzioni*, concorre in modo determinante il Ministero della Difesa che rispetto al 2003, su questa voce, registra un aumento del 12,9%. Tale aumento è giustificato dall’applicazione, per il 2004, di incrementi contrattuali da corrispondere al personale militare in applicazione dei DD.PP.RR. nn. 163 e 164 del luglio 2002.

Per le voci *Missioni italiane ed estere* e *Altri costi del personale*, che hanno un’incidenza sull’aggregato *Costo del Personale* estremamente contenuta rispetto alla voce *Retribuzioni*, rispettivamente lo 0,8% ed il 4,1%, i Ministeri che maggiormente concorrono all’incremento rispetto al 2003 sono:

Per le *Missioni*, sia italiane che estere:

- **Il Ministero della Giustizia** che registra un forte incremento sulla voce *Missioni Italiane* prevalentemente imputabile ai Centri di costo *Corti di Appello e Procure Generali*. Lo scostamento, in valore assoluto di migl. di € 29.846, trova le motivazioni in una più puntuale determinazione dei costi

2004 rispetto al Budget 2003, relativamente alle trasferte nell'attività in materia di giustizia civile e penale;

- Il **Ministero dell'Interno**, sempre sull'aggregato, che registra un aumento del 35,9%, da attribuire quasi interamente al Centro di responsabilità amministrativa *Pubblica Sicurezza* ed in particolare, per le Missioni Italiane, al Centro di costo *Uffici Periferici Pubblica Sicurezza* e per le Missioni Estere al Centro di costo *Direzione generale della Polizia Criminale*.

Gli aumenti, rispetto al 2003, sulla voce *Altri costi del Personale*, che si riferisce a previsioni di costo su *Incarichi svolti dal personale delle Amministrazioni, Gettoni di presenza, Buoni pasto, Contributi all'assistenza sanitaria, etc*, sono da attribuire principalmente a:

- **Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca**, che presenta una variazione positiva sulla voce del 31,4% circa, pari a migl. di € 379.539, in parte attribuibile a maggiori costi da sostenere per la *valorizzazione della funzione docente e per il miglioramento dell'offerta formativa*.
- **Ministero della Giustizia**, che presenta un aumento sulla voce del 25,2%, pari a migl. di € 212.295 quasi interamente gravanti sul Centro di costo *Corti di Appello*. In tale voce, come nel caso delle *missioni italiane ed estere*, sono rappresentate puntualmente le previsioni di costo che l'Amministrazione intende sostenere e che sono ritenute non comprimibili. Peraltro, in questa fase di riprevisione del budget, l'Amministrazione tiene conto delle variazioni approvate dal Parlamento in sede di Legge di Bilancio 2004 che hanno attribuito alla stessa maggiori risorse anche rispetto alle previsioni economiche contenute nella precedente versione di Budget "presentato" 2004.

Tali costi fanno riferimento alle *somme occorrenti per gli Ufficiali giudiziari, i Giudici di pace, gli Avvocati d'ufficio, i Giudici onorari di tribunale, i Giudici onorari aggregati ed i Vice procuratori onorari*.

Il valore dell'aggregato **Costo del personale** presenta una variazione positiva dello 0,3% ed è quindi sostanzialmente in linea con le previsioni contenute nel Budget "presentato" 2004.

Nel particolare, si segnala una diminuzione sulla voce *Altri costi del personale* da attribuire quasi esclusivamente al **Ministero della Difesa** che, in sede di formulazione del Budget "presentato" 2004 aveva erroneamente imputato su tale voce costi che si riferivano al *miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi istituzionali* ed al *trattamento economico accessorio dei dirigenti di prima fascia*.

Per l'aggregato **Costi di gestione** va preliminarmente evidenziato che, vista l'introduzione nel 2004 del nuovo aggregato **Costi straordinari e speciali**, ed in particolare l'introduzione della voce *Servizi finanziari*, la sua articolazione è parzialmente diversa da quella risultante dal documento del Budget 2003.

Al fine di comparare in modo omogeneo le due rilevazioni, pertanto, i dati del Budget 2003, limitatamente all'aggregato **Costi di gestione**, sono stati riclassificati.

Tale aggregato include gli oneri relativi all'utilizzo di beni materiali e di servizi esterni e comprende le componenti elementari **Beni di consumo**, **Prestazioni di servizi da terzi** e **Altri oneri di gestione** (composto, a sua volta, da *spese amministrative*, *spese straordinarie*, *esborso da contenzioso*, *imposte e tasse*).

L'aggregato, rispetto al 2003, presenta un aumento dell' 1,5%.

Se si osservano le componenti di costo, le **Prestazioni di servizi da terzi** aumentano rispetto al 2003, del 12,7%.

L'aumento, pari a migl. di € 673.642, in particolare è riscontrabile:

- sul **Ministero della Giustizia** che prevede di sostenere maggiori costi per